

Una vergogna fin troppo tollerata

Il duce, i cimeli: ecco la pizzeria fascista

Camaiole, locale inneggiato al Ventennio: «A Predappio è normale, perché qui no?». Il consigliere Pd: «Intervenire subito»

Matteo Tuccini

CAMAIORE. L'immagine di Benito Mussolini è ovunque, come ai tempi del Ventennio. Il profilo del duce corre da persino il menù delle pizze, con il motto "Nei secoli fedele". Intorno campeggiano le aquile e gli stemmi simbolo del nazifascismo.

È questo l'arredo della pizzeria "Il Mulino" a Camaiole. A poca distanza dal centro storico. E a una decina di chilometri da Sant'Anna di Stazzema, dove il 12 agosto del 1944 i nazifascisti ammassarono 560 innocenti.

Il caso sul locale "nostalgico", aperto da anni, esplose dopo un articolo di Nextquotidiano. Che viene ripreso e rilanciato su vari siti e social. La pizzeria camaiolese, oltre alle recensioni di Tripadvisor sulla qualità delle pizze e del servizio, si ritrova così ben altro tipo di recensioni. Quelle di chi inorridisce, di fronte a certi simboli che sono stati portatori di morte. Non a caso ieri Tripadvisor ha sospeso la pubbli-

cazione di recensioni che, evidentemente, non avevano a che vedere con la ristorazione.

Per il locale è tutto normale. Al telefono con *Il Tirreno* si spiega che il titolare Elio D'Alessandro, il cui volto compare in una foto con l'elmetto e l'aquila, non intende rispondere. «Mi ha delegato Elio a parlare – spiega una persona dall'interfono del locale che intende restare anonima – se si va a Predap-



pio (dove c'è la tomba di Mussolini, ndr) si trovano le stesse cose e nessuno le perseguita. Non capisco cosa state cercando. Elio è una persona tranquilla, un bravo ragazzo e non ha mai fatto male a nessuno. Non vediamo il motivo del contendere. Se Predappio è autorizzata, credo che non ci sia niente

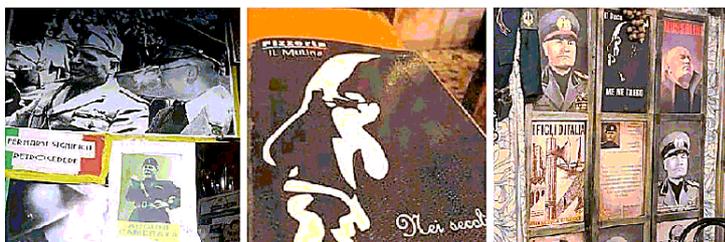
di illegale. Perciò lasciateci in pace». E alla domanda se esporre un simile campionario è ritenuto normale e non un reato, la replica è la seguente: «È normale questa telefonata? Se si considera tutto ciò apologia di fascismo, sarà perseguito».

Sull'argomento il sindaco di Camaiole Alessandro Del Dotto, Pd, la vede così: «Camaiole è antifascista e nessuno può negarlo. In quel locale io non ci sono mai stato. Oltre alla condanna di comportamenti simili, esiste il progetto di legge che parte proprio da Sant'Anna e che punta a vietare anche l'esposizione di simile oggettistica nostalgica». Il consigliere regionale Iacopo Melio, anche lui Pd, chiede un intervento immediato: «È il momento che la Regione inizi a prendere severi provvedimenti anche nei confronti degli esercenti che, ricordiamo, appoggiando il fascismo commettono un reato. Per quanto possibile bisogna far di tutto affinché l'odio trovi sempre meno spazio sul nostro territorio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Elio D'Alessandro con l'elmetto nella sua pizzeria e sotto alcuni arredi e oggetti nostalgici del fascismo



AVVISO A PAGAMENTO

AARO I EMAC
Associazione Anestesiologi Rianimatori Ospedalieri Italiani
Emergenza Area Critica

LA "TRANSUMANZA" DEGLI ANESTESISTI RIANIMATORI

Gli Anestesiologi Rianimatori dell'Azienda Toscana Nord-Ovest (ATNO) e di tutta la Toscana, apprendono che nel progetto di riorganizzazione aziendale le UO di Anestesia e Rianimazione verranno spostate all'interno del grande contenitore del Dipartimento "Medico-Chirurgico-Oncologico".

E' un problema di risorse?

Siete sicuri che sia la scelta giusta?

Siamo certi che questa lungimirante riorganizzazione porterà benefici a tutta la popolazione?

Già in passato, in altre aziende, sono state fatte scelte simili che non hanno prodotto i risultati attesi, anzi, si è fatta rapidamente retromarcia ripristinando lo status quo.

È necessario ricordare agli ideatori di tale riorganizzazione che gli Anestesiologi Rianimatori svolgono, tra gli altri, questi compiti:

- Gestione della maggior parte degli interventi chirurgici
- Gestione delle Rianimazioni e Terapie Intensive
- Gestione dell'emergenza intraospedaliera
- Gestione delle consulenze e del supporto nell'emergenze in Pronto Soccorso

Appare, pertanto, evidente che la loro sede naturale è il Dipartimento di Emergenza Urgenza, come è stato fino ad oggi.

Gli Anestesiologi Rianimatori "ringraziano" sentitamente la Direzione aziendale ATNO per il grande gesto di apprezzamento e stima in chi, da sempre, assiste i pazienti più gravi, svolge la sua opera trasversalmente nei vari settori sanitari, mostra e ha mostrato grande abnegazione nell'affrontare in prima linea l'emergenza pandemica, nonostante la scarsità di risorse.

Anestesiologi Rianimatori, i medici a cui affidate ogni giorno le vostre vite.

AARO I EMAC sez. ATNO e AARO I EMAC sez. regionale Toscana